

**Il caso/1**

Il successo di Grillo e le Ferrovie

## Moretti: "Fermare la Tav? Le decisioni hanno un prezzo"

**L'**AD di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti non teme che il successo di Beppe Grillo possa bloccare lo sviluppo della Torino-Lione, ma le decisioni dei governi «hanno un prezzo».

«Non sono preoccupato di nulla», risponde Moretti, a margine di un convegno a Milano, sottolineando che «i governi sono relativamente autonomi e ogni decisione che prendono, naturalmente, ha un prezzo da pagare». Se non altro «perché sono state attivate tante risorse dalla parte francese ed europea».

La Tav è «un'opera decisa a livello strategico venti anni fa dai governi italiano e francese, sulla base di quella che è una spinta europea, che trascende un po' le ragioni di una singola persona o di un'impresa», ha concluso Moretti. «In Europa si è già definito il piano strategico della rete Trans-Europea e le nostre grandi città, fino a Palermo, devono essere collegate a questa rete, altrimenti diventeranno meno attrattive, ci verrà meno gente, meno giovani, meno imprese che vogliono fare innovazione».